



IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Allegato 2 al verbale n. 24/2016

**Relazione del Collegio dei Revisori dei conti al Rendiconto generale 2015.**

Il rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2015, da sottoporre all'approvazione del Comitato portuale entro il 30.04.2016, riflette, in sintesi, la gestione finanziaria, economica e patrimoniale dell'Autorità Portuale di Cagliari e si compone dei seguenti documenti contabili ed allegati:

- relazione sulla gestione 2015;
- rendiconto finanziario decisionale e tabella articolata secondo le diverse Missioni Istituzionali di cui all'art.37, punto 3, del Regolamento di Amm. e Contabilità;
- rendiconto finanziario gestionale;
- conto economico e quadro di riclassificazione dei risultati economici;
- stato patrimoniale e allegato di cui all'art.39, c.9, del Regolamento di Amm. e Contabilità;
- situazione amministrativa;
- elenco dei residui attivi;
- elenco dei residui passivi;
- nota integrativa al rendiconto generale anno 2015 di cui all'art.41 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità;
- copia dell'ultimo bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2014 della Società partecipata Zona Franca di Cagliari "Cagliari Free Zone" soc. consortile per azioni, nota integrativa e Verbale dell'Assemblea Ordinaria.

Inoltre, come richiesto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con la nota M\_INF.VPTM.REGISTRO UFFICIALE.U.0009774 del 05 aprile 2016, il rendiconto generale è corredato dei prospetti, redatti secondo gli schemi indicati nella stessa nota, che consentono al Collegio l'immediata verifica del rispetto dei limiti di spesa fissati dalla vigente normativa.

Al rendiconto generale è altresì allegato un prospetto, sottoscritto dal legale rappresentante e dal responsabile finanziario dell'Ente, attestante la tempestività dei pagamenti così come richiesto dal M.I.T. con la circolare n.7583 del 16.07.2014, nonché un prospetto riepilogativo, redatto sulla

**IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

base dello schema di cui all'allegato 6 al Decreto MEF 1° ottobre 2013, che riassume la spesa classificata per missioni e programmi come disposto dal DPCM 12 dicembre 2012 e dalla circolare del Dipartimento della R.G.S. del 3 ottobre 2013, n.23.

La suddetta documentazione contabile corrisponde alle risultanze dei libri contabili dell'Ente.

**Principi di redazione del Rendiconto generale.**

Per la redazione del Rendiconto generale sono state seguite le norme del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, approvato con delibera del Comitato Portuale del 15.07.1998, modificato e integrato con delibera dello stesso il 30.11.98, secondo le disposizioni del Ministero dei Trasporti e della Navigazione con la nota n.5191349 del 30.10.1998. In merito si osserva quanto segue:

- il Rendiconto è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui all'art.2423 del Codice Civile ed ai principi prescritti dall'art.2423 - bis del C.C. ed in particolare:
  - la valutazione delle voci è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché sono stati indicati gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
  - oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- il contenuto della situazione patrimoniale e del conto economico è conforme a quanto stabilito dagli artt.2424 e 2425 C.C.;
- sono state osservate le disposizioni relative alle singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art.2424 bis del C.C.;
- i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'art.2425 bis del C.C.;
- non sono state effettuate compensazioni di partite.

**Criteri di valutazione.**

L'Ente ha provveduto a valutare le risultanze del bilancio è avvenuta in modo conforme ai criteri indicati nell'art.2426 C.C. nonché ai principi contabili del Consiglio Nazionale dei Dottori



## IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Commercialisti e del Consiglio Nazionale dei Ragionieri modificati dall'OIC in relazione alla riforma del diritto societario.

In particolare, si osserva che:

- le immobilizzazioni immateriali capitalizzate sono state iscritte all'attivo dello Stato Patrimoniale in quanto ritenute ad utilità pluriennale;
- le immobilizzazioni materiali sono state valutate al costo d'acquisto o di produzione al netto di ammortamenti e svalutazioni;
- tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte le partecipazioni societarie relative alla società Zona Franca di Cagliari S.c.p.a. e alla Società Golfo degli Angeli in liquidazione;
- i crediti sono esposti al loro valore nominale e rettificati dal fondo svalutazione crediti;
- i ratei e i risconti, attivi e passivi, sono stati determinati con il criterio della competenza temporale;
- il trattamento di fine rapporto risulta adeguato alle indennità maturate dal personale dipendente fino alla data di chiusura del bilancio;
- i debiti sono stati iscritti in bilancio per il valore risultante dal loro titolo;
- i conti d'ordine sono stati iscritti ai sensi dell'art.2424 C.C.

Esame del Rendiconto generale 2015

Il Bilancio di previsione 2015 è stato oggetto del verbale del Collegio n. 16/2014 del 31 ottobre 2014 (allegato A), adottato con delibera del Comitato Portuale n.167 del 31.10.2014, e approvato dal M.I.T, con la nota Prot. M\_INF/Porti/1091 del 29.01.2015.

Nel corso dell'esercizio 2015, il bilancio di previsione è stato oggetto di una nota di variazione, esaminata dal Collegio con il verbale n. 19 del 02 luglio 2015, adottata dal Comitato Portuale con Delibera n.177 del 16.07.2015 ed approvata dal MIT con la nota Prot. n. M\_INF.VPTM. Registro Ufficiale U.0016306 del 01.09.2015.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 14, comma 3, del Regolamento di amministrazione e contabilità, l'Autorità Portuale ha adottato due variazioni compensative adottate, rispettivamente, con Decreto del Segretario Generale n.111 del 04.11.2015 all'interno della UPB 1.1



IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

“Funzionamento”, e con Decreto del Segretario Generale n.129 del 30.11.2015 all’interno della medesima UPB 1.1 “Funzionamento” e della UPB 1.2 “Interventi diversi”.

**RENDICONTO FINANZIARIO****COMPETENZA.**

La gestione finanziaria di competenza, ricapitolata per titoli, risulta la seguente:

ENTRATE	PREVISIONE DEFINITIVA	SOMME ACCERTATE RISCOSE	SOMME ACCERTATE DA RISCOUTERE AL 31.12.2015	TOTALE ACCERTATO	
	(A)	(B)	(C)	(D)	(D - A)
TIT. I°	28.576.000,00	32.982.882,33	1.211.027,39	34.193.909,72	5.617.909,72
TIT. II°	15.053.000,00	1.177.069,29	13.232.180,66	14.409.249,95	- 643.750,05
TIT. III°	3.258.100,00	1.079.809,34	545.093,64	1.624.902,98	- 1.633.197,02
<b>TOTALI</b>	<b>46.887.100,00</b>	<b>35.239.760,96</b>	<b>14.988.301,69</b>	<b>50.228.062,65</b>	<b>3.340.962,65</b>

USCITE	PREVISIONE DEFINITIVA	SOMME IMPEGNATE PAGATE	SOMME IMPEGNATE DA PAGARE 31.12.2015	TOTALE IMPEGNATO	
	(A)	(B)	(C)	(D)	(D - A)
TIT. I°	13.311.236,00	6.257.867,83	3.009.721,39	9.267.589,22	- 4.043.646,78
TIT. II°	42.272.395,00	485.469,15	6.737.029,86	7.222.499,01	- 35.049.895,99
TIT. III°	3.258.100,00	1.491.135,66	133.767,32	1.624.902,98	- 1.633.197,02
<b>TOTALI</b>	<b>58.841.731,00</b>	<b>8.234.472,64</b>	<b>9.880.518,57</b>	<b>18.114.991,21</b>	<b>- 40.726.739,79</b>

Il risultato della gestione finanziaria di competenza si può così sintetizzare:



## IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

	ENTRATE ACCERTATE	SPESE IMPEGNATE	differenza
Partite correnti:	34.193.909,72	9.267.589,22	24.926.320,50
Partite c/capitale:	14.409.249,95	7.222.499,01	7.186.750,94
Partite di giro	1.624.902,98	1.624.902,98	-
<b>Totali</b>	<b>50.228.062,65</b>	<b>18.114.991,21</b>	<b>32.113.071,44</b>
<b>Avanzo finanziario di competenza:</b>		<b>32.113.071,44</b>	
Totali a pareggio =	50.228.062,65	50.228.062,65	

**Gestione delle entrate.**

Le entrate correnti dell'Autorità Portuale, pari a € 34.193.909,72, sono costituite dalle seguenti voci, per le quali viene indicata la percentuale di incidenza:

Tipologia entrate	Valore assoluto	%
Tasse portuali	16.030.644,57	46,88
Tasse di ancoraggio	11.257.993,93	32,92
Proventi servizi traffico merci e Ro-Ro	600.169,75	1,76
Proventi servizi traffico passeggeri	1.105.286,84	3,23
Proventi magazzini e aree portuali	56.984,17	0,17
Proventi diversi	0,00	-
Canoni demaniali	4.534.004,55	13,26
Canoni di affitto beni patrimoniali dell'Ente	34.228,34	0,10
Interessi attivi su titoli, depositi, conti correnti e altri	101.101,81	0,30
Altri proventi patrimoniali	6.450,00	0,02
Recuperi e rimborsi diversi	268.215,26	0,78
Proventi derivanti da autorizzazioni art.16 e 17 L.84/94	114.368,90	0,33
Proventi derivanti da autorizzazioni art.68 C.N.	27.626,41	0,08
Entrate varie ed eventuali	56.835,19	0,17
<b>Totale entrate correnti</b>	<b>34.193.909,72</b>	<b>100,00</b>

**IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

Il Collegio procede all'esame delle poste più significative e, in particolare, si riscontra che, le tasse portuali e di ancoraggio, che a decorrere dall'anno 2007 sono interamente trasferite dall'Agenzia delle Dogane all'Autorità portuale ai sensi della L.296/2006, rappresentano ben il 79,80% delle entrate correnti e risultano accertate per complessivi € 27.288.638,50.

I proventi relativi al "Servizio traffico passeggeri", la cui previsione definitiva era pari a € 963.000,00, risultano iscritti per complessivi € 1.105.286,84, pari al 3,23% delle entrate correnti, ed evidenziano una ripresa del traffico medesimo legato principalmente a quello crocieristico.

I "Canoni di Concessione delle aree demaniali e delle banchine nell'ambito portuale" sono stati accertati per € 4.534.004,55 e rappresentano quasi il 13,26% delle entrate correnti.

Si precisa che, i canoni annui posti a base di gara, soggetti a rialzo, per il rilascio delle concessioni demaniali marittime da assentire tramite procedura ad evidenza pubblica sono stati determinati secondo i criteri e nelle misure riportati nel Regolamento allegato all'Ordinanza n. 17 del 14.05.2012 avente ad oggetto i "Criteri di determinazione dei canoni demaniali marittimi per le concessioni rilasciate e rinnovate nella circoscrizione territoriale amministrata dall'Autorità Portuale di Cagliari".

Per le concessioni in corso di validità, ovvero soggette a differimento e/o proroga, rimangono in vigore, fino all'assentimento delle stesse mediante procedura ad evidenza pubblica, le tariffe previste dalle Delibere del Presidente n. 243 del 10.12.2004, n. 201 del 31.08.2004 e n. 53 del 26.02.2009, tenuto conto degli aggiornamenti ISTAT annuali.

Ai sensi dell'art. 4 della Legge 4.12.1993 n. 494, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con lettera Circolare n. 69 Prot. n. M\_INF/PORTI/3621 del 08.04.2015, ha comunicato che, con Decreto del 09.12.2014, registrato alla Corte dei Conti il 18.02.2015 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 73 in data 28.03.2015, le misure unitarie dei canoni annui relativi alle concessioni demaniali sono state aggiornate, per l'anno 2015, applicando un decremento dello 0,9% alle misure unitarie dei canoni determinati per il 2014.

I recuperi e rimborsi diversi, capitolo E124/10 della Categoria 1.2.4, ammontano a € 268.215,26. Le voci più significative hanno riguardato:

- le ritenute fiscali sugli interessi attivi bancari, €25.763,98, come da modello UNICO 2015 - redditi 2014;



## IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

- i recuperi dei consumi idrici per il Porto Storico e il Porto Canale per complessivi € 228.395,72;
- i risarcimenti danni, per € 7.292,00;
- i recuperi diversi a carico del personale dipendente, per € 3.740,00;
- i recuperi delle spese comuni di gestione del Terminal Crociere, addebitati agli utenti portuali ai sensi della delibera presidenziale n.56 del 19.02.2008, per € 862,04;
- il recupero di spese per energia elettrica, per € 599,94;
- altri rimborsi diversi per complessivi € 1.561,58.

Le entrate in conto capitale, di cui al Titolo II, risultano accertate per complessivi € 14.409.249,95 di cui € 3.330.000,00 registrati al capitolo E221/10 “Finanziamenti dello Stato per esecuzione di opere e infrastrutture”, relativi all’importo assegnato all’Ente per le finalità di recupero del Padiglione Nervi nell’ambito del “Programma Piano Città”, a seguito della Convenzione stipitata tra il MIT, Comune di Cagliari e Autorità Portuale, e registrato c/o la Corte dei Conti in data 12.10.2015 al foglio 1-3245, come da nota del Comune di Cagliari Prot.245033 del 20.10.2015 (Ns.Prot.7845/15); € 11.000.000,00 accertati al capitolo E222/10 “Contributo della Regione a seguito della convenzione, stipulata in data 06.11.2014, Rep. N.14, tra la Regione Autonoma della Sardegna e l’Autorità Portuale di Cagliari, per il finanziamento dell’intervento “Avamposto est porto di Cagliari – realizzazione distretto della cantieristica – Opere a mare”; nonché € 77.069,29 per “Depositi di terzi a cauzione” relativi alle somme accertate in conto depositi cauzionali a vario titolo.

Le entrate derivanti dalle partite di giro, Titolo III, ammontano a € 1.624.902,98 e corrispondono alle spese di analoga natura iscritte al Titolo III delle uscite.

**Gestione delle spese.**

Le uscite correnti, pari a complessivi € 9.267.589,22, risultano impegnate per € 3.527.135,65 alla UPB 1.1 “Funzionamento”, per € 5.460.098,03 alla UPB 1.2 “Interventi diversi”; per € 17.429,80 alla UPB 1.4 “Trattamenti di quiescenza, integrativi e sostitutivi” e per € 262.925,74 alla UPB 1.6 “Versamenti al bilancio dello Stato”.

L’incidenza delle diverse categoria di spesa sul totale delle spese correnti è così rappresentata:



## IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Tipologia di spesa	Valore Assoluto	%
Spese organi dell'Ente	260.977,46	2,82
Oneri personale in servizio	2.929.940,98	31,61
Spese per l'acquisto di beni e servizi	336.217,21	3,63
Uscite per prestazioni istituzionali	3.130.437,04	33,78
Trasferimenti passivi	-	-
Oneri finanziari	3.265,00	0,04
Oneri Tributarî	437.938,58	4,73
Poste correttive/ compens. di entrate	1.787.100,76	19,28
Spese non classificabili in altre voci	101.356,65	1,09
Quota annuale t.f.r da versare Fondi pensione	17.429,80	0,19
Versamenti al bilancio dello Stato	262.925,74	2,84
<b>Totale spese correnti</b>	<b>9.267.589,22</b>	<b>100,00</b>

Nella predisposizione del bilancio di previsione 2015 l'Autorità Portuale ha ottemperato alle disposizioni introdotte dal D.L. 78 del 31 luglio 2010, convertito con la Legge 122 del 30 luglio 2010, quelle del D.Lgs. 6 luglio 2012, n.95, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n.135, quelle di cui alla Legge 24 dicembre 2012, n.228 (legge di stabilità 2013) e dell'art.10, comma 3 del D.L. 210/2015, quelli di cui al D.L. 31 agosto 2013, n.101, convertito con modificazioni dalla Legge 30 ottobre 2013, n.125, nonché quelle di cui al D.L. 24 aprile 2014, n.66, convertito dalla Legge 23 giugno 2014, n.89. In particolare l'articolo 6 della citata legge 122/10 ha introdotto misure di riduzione delle spese correnti che, a consuntivo 2015, hanno determinato i risultati che di seguito saranno specificati per i relativi capitoli di spesa. Gli stessi sono riepilogati nel prospetto fornito dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con la citata nota M\_INF.VPTM.REGISTRO UFFICIALE.U.0009774 del 05.04.2016, allegato al presente documento contabile, contenente le indicazioni alle Autorità Portuali per la formazione del rendiconto generale per l'esercizio 2015.



## IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Le spese per gli organi dell'Ente sono risultate pari a complessivi € 260.977,46. Le indennità, i compensi e gettoni di presenza degli Organi dell'Autorità Portuale sono state ridotte del 10%, come disposto dal citato art.6, c.3, della L.122/10, nonché di un ulteriore 5%, come stabilito dall'art.5, comma 14 del D.L. n.95/12 convertito dalla legge 135/12. E' stata inoltre applicata la riduzione delle spese per missioni (50% delle spese 2009) disposta dal c.12 del medesimo art.6.

Gli oneri per il personale in servizio sono impegnati per complessivi € 2.929.940,98. Dopo il blocco contrattuale disposto dall'art.9, comma 17, del D.L. 78/2010, l'art.1, comma 453 della Legge n.14/2013 (Legge di stabilità 2014), ha previsto la possibilità di procedere al rinnovo della contrattazione integrativa aziendale di secondo livello. Conseguentemente, in data 05.10.2015 è stata sottoscritta, dal Segretario Generale e dalle RSA, la nuova contrattazione integrativa aziendale di secondo livello 2015 – 2017, esaminata dal Collegio dei Revisori di Conti con il verbale 21 del 16 e 17 novembre 2015 e recepita dal Comitato Portuale nella seduta del 25.11.2015 con Decreto 181/2015. Per quanto sopra esposto nel corso dell'esercizio l'Ente, ai sensi dell'art.14, comma 3, del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, con Delibera del Segretario Generale n.129/15 ha proceduto ad adottare una variazione compensativa che ha interessato, tra l'altro, la categoria degli oneri per il personale in servizio al fine di poter impegnare le maggiori somme scaturite dalla citata nuova contrattazione integrativa aziendale. Il Collegio prende atto che, dal mese di gennaio 2016, l'Ente ha cominciato al recupero rateale del maggior importo corrisposto al personale dipendente nell'anno 2011, rispetto ai limiti di spesa fissati dall'art.9, c.1, del D.L. 78/2010 convertito dalla L.122/2010. Anche le somme corrisposte in più nell'anno 2012 saranno soggette a recupero con decorrenza dallo stesso esercizio 2016.

Alla predetta categoria sono state mantenute le disposizioni di cui ai commi 12 e 13 del suddetto art.6 del D.L. 78/2010 convertito dalla L.122/2010 in relazione alle "Spese per missioni" e alle "Spese per attività di formazione" (50% delle stesse spese registrate nel 2009) e quelle di cui all'art.5 c.7 del D.L.95/2012, convertito dalla L.135/2012 (valore dei buoni pasto).

Le "Uscite per l'acquisto di beni e servizi", pari a € 336.217,21, rappresentano il 3,63% delle spese correnti. Sono ricompresi in tale categoria capitoli di spesa soggetti alle riduzioni specifiche previste per le singole tipologie di spesa e rappresentate nelle richiamate tabelle allegate al documento contabile.



## IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il Collegio ha verificato che, nel corso del 2015, l'Autorità Portuale ha effettuato versamenti all'entrata del bilancio dello Stato, in ottemperanza alle diverse norme sopra richiamate, per complessivi € 262.925,74.

Le spese in conto capitale, di cui al Titolo II, sono impegnate per un importo complessivo di € 7.222.499,01, di cui € 7.075.203,45 alla categoria 2.1.1 "Acquisto di beni durevoli, opere, investimenti" e riguardano la costruzione, trasformazione e manutenzione di opere portuali (€ 6.443.112,80) nonché le manutenzioni straordinarie delle parti comuni portuali (€ 632.090,65).

Le spese per partite di giro, come in entrata, ammontano a € 1.624.902,98.

**Gestione dei residui.**

La gestione dei residui, distinti per capitolo e anno di formazione, è analiticamente rappresentata negli elenchi allegati al rendiconto generale ed è stata oggetto di riaccertamento alla data del 31.12.2015, conseguentemente la situazione dei residui risulta la seguente:

RESIDUI ATTIVI	(A) TOTALE AL 01.01.2015	(B) RISCOSSIONI	VARIAZIONI	DA RISCOUTERE al 31.12.2015
TIT. I°	5.308.501,02	2.985.016,91	- 487.210,16	1.836.273,95
TIT. II°	39.437.293,94	103.269,33	-	39.334.024,61
TIT. III°	1.646.526,73	497.868,05	- 10.658,54	1.138.000,14
<b>TOTALI</b>	<b>46.392.321,69</b>	<b>3.586.154,29</b>	<b>- 497.868,70</b>	<b>42.308.298,70</b>

RESIDUI PASSIVI	(A) TOTALE AL 01.01.2015	(B) PAGATI	VARIAZIONI	DA PAGARE al 31.12.2015
TIT. I°	6.295.080,21	3.282.996,06	- 73.070,37	2.939.013,78
TIT. II°	46.761.778,32	3.532.086,92	- 2.633.036,30	40.596.655,10
TIT. III°	241.831,90	157.683,73	- 3.035,04	81.113,13
<b>TOTALI</b>	<b>53.298.690,43</b>	<b>6.972.766,71</b>	<b>- 2.709.141,71</b>	<b>43.616.782,01</b>

Complessivamente, la situazione dei residui al 31.12.2015, da riportare all'esercizio 2016, è la seguente:

Residui attivi dell'esercizio (competenza)	€ 14.988.301,69
Residui attivi di esercizi precedenti	€ 42.308.298,70
<b>Totale residui attivi al 31.12.2015</b>	<b>€ 57.296.600,39</b>



## IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Residui passivi dell'esercizio (competenza)	€ 9.880.518,57
Residui passivi di esercizi precedenti	€ 43.616.782,01
<b>Totale residui passivi al 31.12.2015</b>	<b>€ 53.497.300,58</b>

Il Collegio raccomanda l'attenzione ad un continuo monitoraggio, accompagnato ad una analisi circa la valutazione del mantenimento in bilancio dei residui, sia attivi che passivi, considerato che la loro quantificazione incide fortemente sul risultato di amministrazione dell'Ente.

**GESTIONE DI CASSA**

In merito alla situazione di cassa, sia in competenza che in conto residui, si riscontra quanto segue:

Riscossioni (A)	Pagamenti (B)	(A - B)	
35.239.760,96	8.234.472,64	27.005.288,32	Avanzo di cassa di competenza
3.586.154,29	6.972.766,71	- 3.386.612,42	Disavanzo di cassa in conto residui
		23.618.675,90	Avanzo di cassa finale
		139.859.571,32	Fondo di cassa presso il Tesoriere al 01.01.2015
		163.478.247,22	Fondo di cassa presso il Tesoriere al 31.12.2015

**SITUAZIONE PATRIMONIALE**

La situazione patrimoniale nel corso dell'anno 2015 ha subito le seguenti variazioni:

	SITUAZIONE AL 31.12.2014	SITUAZIONE AL 31.12.2015	VARIAZIONI
ATTIVITA'	€ 256.833.874,91	€ 292.296.214,91	€ 35.462.340,00
PASSIVITA'	€ 107.220.306,43	€ 120.406.419,95	€ 13.186.113,52
PATRIMONIO NETTO	€ 149.613.568,48	€ 171.889.794,96	€ 22.276.226,48

Il saldo delle variazioni del patrimonio netto dell'anno 2015 rispetto all'anno 2014, pari a € 22.276.226,48, concorda con l'avanzo economico risultante dal prospetto del Conto Economico.



IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

**ATTIVITA'**

In particolare, le immobilizzazioni immateriali, al netto del relativo fondo, ammontano a € 137.017,64 e comprendono le manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi, i valori relativi ai software in dotazione all'Ente, le pubblicazioni, nonché le spese capitalizzate inerenti il nuovo piano regolatore portuale.

Le immobilizzazioni materiali, al netto dei relativi fondi ammortamento, risultano essere pari a € 69.667.779,67, di cui: € 8.390.200,16 alla voce "Terreni e fabbricati"; " € 65.762,05 alla voce "Impianti, macchinari; € 61.111.536,95 alla voce "Immobilizzazioni in corso" e € 100.280,51 alla voce "Altri beni mobili e macchine d'ufficio".

Rispetto all'esercizio finanziario 2014 l'incremento di € 2.598.767,92 della voce "immobilizzazioni in corso" scaturisce dagli stati avanzamento lavori relativi al banchinamento del lato sud-ovest del Porto Canale, alle spese per i lavori di completamento del banchinamento del lato sud del Porto Canale, ai lavori di realizzazione della Darsena pescherecci, ai lavori di consolidamento del Capannone Nervi – 2<sup>a</sup> fase, ai lavori di infrastrutturazione degli avamposti del Porto Canale 1<sup>a</sup> fase a quelle preliminari per il nuovo banchinamento per il trasferimento del traffico Ro-Ro al Porto Canale e a quelle per la 2<sup>a</sup> fase dei lavori di infrastrutturazione dell'avamposto del Porto Canale – opere a mare.

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono iscritte le partecipazioni societarie e i crediti verso lo Stato per finanziamenti.

Le partecipazioni societarie, per complessivi € 165.822,84, risultano essere le seguenti:

- Zona Franca S.p.A., con una quota pari al 50% del capitale sociale, € 140.000,00;
- Golfo degli Angeli S.p.A. con una quota pari al 10% del capitale sociale, € 25.822,84.

In relazione alla Società Golfo degli Angeli S.p.A., si riscontra che la stessa si trova in stato di liquidazione dal 11.09.2003 e che l'ultimo bilancio approvato, relativo all'esercizio 2001, risulta allegato al conto consuntivo dell'Autorità Portuale per l'anno 2003.

Viene allegato al presente documento, e ne costituisce parte integrante, copia dell'ultimo bilancio approvato della Società Zona Franca di Cagliari relativo all'esercizio 2014.

In merito alle società partecipate il Collegio riscontra che l'Ente ha provveduto alla redazione del piano di razionalizzazione delle Società partecipate, di cui all'art.1, commi 611 e 612



## IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

della Legge 23.12.2014, n.190, (Legge di stabilità 2015) che, approvato dal Comitato Portuale con delibera n.183 del 25.11.2015, è stato trasmesso alla Corte dei Conti. Inoltre entro il 31.03.2016, si è provveduto a corrispondere circa lo stato di avanzamento del piano di cui sopra.

Tra le immobilizzazioni finanziarie, la voce “Crediti verso lo Stato e altri soggetti pubblici”, l'importo di € 52.528.796,62 riguarda le somme iscritte in precedenti esercizi per i finanziamenti dello Stato relativi alla realizzazione di opere di grande infrastrutturazione; la somma iscritta nel presente esercizio relativa al finanziamento assegnato all'Ente per le finalità di recupero del Padiglione Nervi nell'ambito del “Programma Piano Città”, a seguito della Convenzione stipitata tra il MIT, Comune di Cagliari e Autorità Portuale, e registrato c/o la Corte dei Conti in data 12.10.2015 al foglio 1-3245, come da nota del Comune di Cagliari Prot.245033 del 20.10.2015 (Ns.Prot.7845/15); il finanziamento della Regione Autonoma della Sardegna, di cui alla convenzione Rep.1676/2009 e all'accordo di programma del 24.09.2012 per la realizzazione dei progetti integrati del porto canale; nonché il finanziamento a seguito della convenzione, stipulata in data 06.11.2014, Rep. N.14, tra la regione Autonoma della Sardegna e l'Autorità Portuale di Cagliari, per il finanziamento dell'intervento “Avamposto est porto di Cagliari – realizzazione distretto della cantieristica – Opere a mare”.

Del suddetto importo si prevede che saranno riscossi entro l'esercizio successivo € 11.600.000,00 mentre la differenza di € 40.928.796,62 sarà riscossa oltre l'esercizio 2016.

L'attivo circolante comprende le rimanenze, i residui attivi, con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio 2016, le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, nonché le disponibilità liquide.

Come per il precedente esercizio, al 31.12.2015 non risultano rimanenze di magazzino.

I residui attivi, con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo, risultano pari a € 5.171.777,29, di cui:

- i crediti verso clienti, analiticamente indicati nell'allegato al bilancio, sono esposti al netto del relativo fondo svalutazione crediti, e ammontano a € 2.029.032,78;
- i crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici ammontano complessivamente ad € 931.424,50;
- crediti tributari, per complessivi € 1.404.132,89;



## IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

- crediti verso altri per un importo complessivo di € 807.187,12, di cui € 133.407,17 riscuotibili entro l'esercizio 2016, ed € 673.779,95 esigibili oltre l'esercizio 2016.

Le disponibilità liquide ammontano a € 163.478.247,22, come da saldo della banca cassiera verificato dal Collegio dei Revisori dei Conti nel verbale n. 23 del 14 e 15 marzo 2016.

La voce D) dello Stato Patrimoniale "ratei e risconti attivi", per complessivi € 1.146.773,63, somma i conti ratei attivi, per € 31.129,70, risconti attivi, per € 10.600,64, e costi anticipati, per € 1.105.043,29.

**PASSIVITA' E NETTO**

Il patrimonio netto, rispetto all'esercizio precedente, è cresciuto di € 22.276.226,48, per l'avanzo economico registrato al 31.12.2015.

La riserva obbligatoria è aumentata, per l'accantonamento dell'utile dell'esercizio precedente, di € 18.857.600,55 e risulta pari a € 143.565.323,18.

Alla voce C) dello stato patrimoniale sono iscritti i "Fondi per rischi ed oneri" per complessivi € 1.056.157,03, imputati alla voce 3) dello Stato Patrimoniale "Fondo per altri rischi e oneri futuri".

Il trattamento di fine rapporto, pari a € 1.056.320,76, corrisponde al debito maturato al 31.12.2015 verso il personale dipendente.

La voce E) dello Stato Patrimoniale "Residui passivi" è pari a € 117.660.186,88. Le voci più significative sono:

- debiti verso fornitori per € 2.164.012,09;
- debiti per prestazioni dovute, € 110.734.605,82 per le somme rendicontate e da rendicontare allo Stato e alla Regione Autonoma della Sardegna a fronte dei finanziamenti concessi per la realizzazione di opere portuali;
- debiti diversi, per un totale di € 4.250.435,78.

La voce F) dello Stato Patrimoniale "Ratei e risconti passivi", pari a complessivi € 633.755,28, somma i risconti passivi e i ricavi anticipati che vengono rinviati per competenza all'esercizio successivo.



## IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

I conti d'ordine, all'attivo e al passivo, ammontano a € 188.352.876,58. Tra i suddetti conti d'ordine la voce "Partire diverse", pari a € 103.230.826,29, corrisponde all'importo che risulta vincolato nell'avanzo di amministrazione al 31.12.2015 per interventi avviati dall'Autorità Portuale.

Allo stato patrimoniale, come previsto nell'art.39, c.9, del vigente Regolamento di Amministrazione e contabilità, viene allegato l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'Autorità Portuale, con indicazione della destinazione e del reddito prodotto.

**CONTO ECONOMICO**

A) Valore della Produzione	+ € 34.117.207,61
B) Costi della Produzione	- € 11.784.985,94
Differenza tra Valore e Costi della Produzione	+ € 22.332.221,67
C) Proventi e Oneri finanziari	+ € 98.162,62
D) Rettifiche di Valore di attività Finanziarie	---
E) Proventi e Oneri Straordinari	+ € 37.788,19
Risultato Prima delle Imposte	+ € 22.468.172,48
Imposte sul Reddito dell'Esercizio	- € 191.946,00
Avanzo Economico	€ 22.276.226,48

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base dei coefficienti fissati dal D.M.31.12.88, gruppo XVIII tabella 2 delle altre attività non precedentemente specificate.

L'accantonamento al fondo T.F.R. per il 2015, pari ad € 150.894,25, corrisponde agli importi spettanti al personale dipendente, e risulta formato per € 136.791,88 dalle somme maturate nell'anno e per € 14.102,37 dalla rivalutazione del T.F.R. maturato negli anni precedenti.

I "Proventi e Oneri straordinari" scaturiscono da:

- proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni - voce E20 -, € 6.000,00 quale plusvalenza derivante dalla vendita di un cespite completamente ammortizzato in precedenti esercizi;



## IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

- sopravvenienze attive ed insussistenze passive derivanti dalla gestione dei residui passivi - voce E22, € 155.399,33;
- sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui attivi, voce E 23 -, €22.254,49;
- oneri vari straordinari - voce E24 -, € 101.356,65 conseguenti, prevalentemente, alla sottoscrizione di un atto di transazione.

Le imposte sui redditi dell'esercizio, € 191.946,00, corrispondono all'Irap calcolata sul costo del personale dipendente e non dipendente, secondo il metodo retributivo.

L'Autorità Portuale, Ente pubblico non economico, svolge in misura residuale attività commerciale e, per tale attività, è soggetto all'imposta sul reddito delle società ai sensi dell'art.73 del TUIR.

Il Conto Economico per l'anno 2015, dopo il calcolo delle imposte rappresentate dalla sola IRAP, registra un avanzo di € 22.276.226,48.

**SITUAZIONE AMMINISTRATIVA AL 31.12.2015**

Fondo di cassa al 01.01.2015		€ 139.859.571,32
<b>Riscossioni</b>		
In c/competenza	€ 35.239.760,96	
In c/residui	€ <u>3.586.154,29</u>	+ € 38.825.915,25
<b>Pagamenti</b>		
In c/competenza	€ 8.234.472,64	
In c/residui	€ <u>6.972.766,71</u>	- € 15.207.239,35
Fondo di cassa al 31.12.2015		€ 163.478.247,22
<b>Residui attivi</b>		
Di esercizi precedenti	€ 42.308.298,70	
Dell'esercizio	€ <u>14.988.301,69</u>	+ € 57.296.600,39
<b>Residui passivi</b>		
Di esercizi precedenti	€ 43.616.782,01	
Dell'esercizio	€ <u>9.880.518,57</u>	- € 53.497.300,58
<b>Avanzo di amministrazione al 31.12.2015</b>		<b>€ 167.277.547,03</b>